

ABETONE CUTIGLIANO



SOLUZIONI ALTERNATIVE

GIULIANO TONARELLI: «PRIMA DI PENSARE AD UN IMPIANTO NUOVO, RIATTIVEREI LA FUNIVIA DOGANACCIA-CROCE ARCANA, CON COSTI INFERIORI»

Lavori Doganaccia-Corno alle Scale Gli imprenditori divisi sul progetto

La realizzazione del collegamento prevede un investimento di 8 milioni

COLLEGAMENTO Doganaccia-Corno alle Scale si o no? Si riaccende il dibattito, visto che il Comune di Abetone Cutigliano dovrà indicare gli obiettivi prioritari su cui concentrare le risorse del «protocollo Lotti». Importante decisione riguarderà la realizzazione o meno del suddetto collegamento, il cui progetto prevede una funivia di arroccamento lunga quasi 2mila metri che, dalla Doganaccia, giungerebbe nei pressi del Lago Scaffaiolo, dal costo di circa 8 milioni di euro. Sul versante emiliano, è prevista invece una nuova seggiovia.

Ma che cosa ne pensano gli operatori turistici di Cutigliano? «Sono più che d'accordo» esordisce Luigi Innocenti, ristoratore – da Cutigliano, in mezz'ora, si arriverebbe a sciare al Corno alle Scale, senza problemi di neve e ghiaccio sulle strade. Darebbe un impulso grosso per l'economia del paese. E sarebbe giusto che anche questa parte di territorio beneficiasse di investimenti pubblici importanti come quelli fatti all'Abetone. Certo, prima andrebbero risolti i problemi legati alla carenza di parcheggi e posti letto negli alberghi».

«Sono favorevole a tutto ciò che è un collegamento fra territori» dice Claudia Venturini, negoziante – basta prendere ad esempio l'Alta Italia dove da tempo hanno imparato l'importanza di fare sinergia». Non mancano però le perplessità. «L'idea potrebbe essere giusta – sostiene Jacopo Tonarelli, titolare di un bar – a condizione che se ne valuti bene la possibilità di utilizzo per un turismo non invernale, ma ad esempio legato a trekking e

mountain-bike. Altrimenti l'investimento rischia di non autoripagarsi: la stagione dello sci si sta accorciando».

«Sono favorevole – spiega Giuliano Tonarelli, albergatore – però credo che a livello impiantistico collegare la Doganaccia col Lago Scaffaiolo sia davvero difficile per le condizioni climatiche. Prima di pensare ad un impianto nuovo, riattiveri la funivia Doganaccia-Croce Arcana, con costi inferiori e che permette comunque di raggiungere il crinale». C'è infine chi sottolinea la necessità di maggiori chiarimenti sul progetto. «Ritengo che ogni ampliamento dell'offerta turistica sia positivo – dice Giulia Olivari, albergatrice – non so però dire se il collegamento sia o meno la strada vincente, sia per la consistenza dell'investimento che dei flussi turistici che porterà, visto anche il trend in discesa dello sci».

Elisa Valentini



Claudia Venturini, negoziante, è favorevole ai lavori



IMPULSO AL TURISMO
«In mezz'ora si arriverebbe
a sciare al Corno alle Scale:
così si attirano i turisti»

DUBBI SULL'UTILIZZO
«Si deve valutare bene
l'utilizzo nei mesi estivi
per esempio per il trekking»



Jacopo Tonarelli e, in alto,
Giuliano Tonarelli